

A. Ambrosio, M.R. Falcone, *Il progetto ENArC. Attività didattiche innovative e creazione di archivi digitali.*

Intendiamo presentare le attività che stiamo svolgendo presso il Dipartimento di discipline storiche "Ettore Lepore" dell'Università degli Studi di Napoli Federico II nell'ambito del progetto internazionale ENArC (European Network on Archival Cooperation - EU, Culture Programme 2007-2013) [<http://enarc.icar-us.eu/>]. Il progetto ENArC ha lo scopo di stabilire ed espandere gradualmente una rete europea di istituzioni che tuteli e promuova la conservazione e la fruibilità del patrimonio comune della cultura scritta. Esso coinvolge diciannove istituzioni, in particolare archivi, università, istituzioni scientifiche, che operano in ben undici Paesi europei.

Il gruppo di lavoro dell'Università di Napoli si impegna in tale contesto in più direzioni, per le quali è possibile oggi consultare il sito del progetto: <http://www.recruitdigitaldoc.org/>

In particolare, ci soffermeremo su due campi di ricerca e di azione che possono interessare i partecipanti al convegno.

Il primo riguarda la realizzazione di attività didattiche innovative che riguardano la Paleografia, la Diplomatica, la Storia Medievale, con un largo impiego delle nuove tecnologie; il coordinamento di un ampio gruppo internazionale di docenti di tali discipline, compresa l'Archivistica, che si riunisce ogni sei mesi, animando workshops e ampie discussioni, nell'implementazione di corsi universitari con l'ausilio di software per la descrizione e la gestione dei documenti medievali (MOMCa: <http://www.mom-ca.uni-koeln.de/mom/home.>) e una piattaforma Moodle Rete@ccessibile (<http://www.firbreteaccessibile.it/>) per la quale è in corso una collaborazione con un gruppo di ricerca multidisciplinare dell'Università di Napoli formato da docenti di Pedagogia e da ingegneri.

Il secondo campo riguarda la creazione di archivi digitali, contenenti documentazione conservata in Italia, nel portale Monasterium.Net (<http://www.monasterium.net/>). Tale portale si distingue, oggi, tra le risorse presenti online e riguardanti la documentazione storica per l'imponenza. In esso sono presenti attualmente più di 230.000 documenti europei, rappresentati da quasi 500.000 riproduzioni fotografiche e tutti ampiamente descritti, grazie all'utilizzo, per l'attività collaborativa, del software MOMCa implementato dall'Università di Colonia appositamente per il progetto e per la gestione dei documenti medievali.

L'attività realizzata in MOMCa risponde a tre principi fondamentali: recuperare un'enorme massa di informazioni immediatamente fruibili nelle sedi di conservazione, ma spesso difficilmente consultabili 'a distanza', nell'ottica di un continuo e progressivo arricchimento; garantire una libera circolazione del sapere a tutti gli interessati che possono scaricare liberamente le riproduzioni digitali ad alta risoluzione e consultare in modo agevole i dati correlati ai documenti presenti online;

rispettare le differenti modalità di descrizione archivistica e di edizione dei documenti, e del relativo utilizzo delle lingue europee in esse, pur in un obiettivo comune ed internazionale.

Antonella Ambrosio

Ricercatore di Paleografia e Diplomatica  
Dipartimento di Discipline Storiche “Ettore Lepore”  
Università degli Studi di Napoli Federico II  
[antonella.ambrosio@unina.it](mailto:antonella.ambrosio@unina.it)  
+39 0812536300

Maria Rosaria Falcone

Dottoranda di Ricerca in Storia  
Collaboratrice al Progetto ENArC  
Dipartimento di Discipline Storiche “Ettore Lepore”  
Università degli Studi di Napoli Federico II  
[mariarosaria.falcone@unina.it](mailto:mariarosaria.falcone@unina.it)  
+39 0812536300